



COMUNE DI UDINE

N. 52 d'ord.

OGGETTO: **Adozione variante n. 191 al Piano Regolatore Generale Comunale per lo sviluppo delle potenzialità urbane e territoriali insite nel processo di conversione del sedime della ex Caserma Osoppo.**

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **27 giugno 2011** alle ore 17.30 sotto la presidenza del sig. **dott. Daniele CORTOLEZZIS, Vice Sindaco**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco	A	22	MANSI prof. Matteo	G
2	ANZOLINI Fabrizio	A	23	MARINO dott. Andrea	
3	ARPINO avv. Stefano		24	MARION Maria	
4	BARBIERA avv. Mara		25	MICHELINI rag. Loris	
5	BARILLARI dott. Giovanni	G	26	NONINO dott.ssa Antonella	
6	BERTI dott. Enrico	G	27	ORTIS avv. Giovanni	G
7	BERTOLI avv. Piergiorgio	A	28	PERISSINOTTO avv. Luciana	A
8	BERTOSSI avv. Alberto		29	PERNA Gianluca	
9	BORTOLIN dott. Mirko		30	PIRONE dott. Federico Angelo	
10	CANCIANI dott. Mario Canciano		31	PIZZOCARO p.i. Paolo	
11	CORTOLEZZIS dott. Daniele		32	PRAVISANO Renzo	
12	CROATTINI dott. Lorenzo	A	33	PRIMUS Orlanda	
13	D'ESTE ing. Enrico		34	RINALDI dott. Aldo	G
14	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		35	ROMANO rag. Claudio	
15	DELLA ROSSA cav. Franco		36	SCALETARIS avv. Pierenrico	
16	DORDOLO Luca		37	SPIGA dott. Carmelo	
17	FRANCESCHINI dott.ssa Chiara		38	TORRETTA dott. Gregorio	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	GALLUZZO geom. Claudio		40	ZACCURI dott. Natale	
20	GIACOMELLO rag. Carlo		41	ZELÉ dott.ssa Barbara	
21	MAIO dott. Agostino				

Presenti N. 31

Assenti
Giustificati N. 5

Assenti N. 5

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: MARTINES dott. Vincenzo, COPPOLA prof. Paolo, CORRIAS Antonio, FRANCESCHINI dott.ssa Chiara, FRANZIL Kristian, MALISANI arch. Gianna, PIZZA dott. Enrico, REITANI prof. Luigi, SANTORO arch. Mariagrazia.

E' assente il seguente **Assessore**: CROATTINI dott. Lorenzo.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R. n. 178/urb. Del 16 dicembre 1969, e successive varianti; tra queste la n. 62, generale, approvata con D.P.G.R. n. 0292/Pres. Del 13 luglio 1988 e con D.P.G.R. n. 078/Pres. Del 08 febbraio 1989, di totale adeguamento al Piano Urbanistico Regionale, e la n. 97, generale, di revisione dei vincoli urbanistici ai sensi degli articoli 32 e 36 della L.R. 52/1991 e di adeguamento al D.P.G.R. n. 0126/95, approvata con deliberazione consiliare n. 6 del 15 gennaio 1999, la cui esecutività è stata confermata, con l'introduzione di una modifica, con D.P.G.R. n. 0134/Pres. del 03 maggio 1999 pubblicato per estratto sul B.U.R. n. 21 del 26 maggio 1999;
- che con deliberazione consiliare n. 119 in data 14 novembre 2005 è stata adottata la variante generale n. 151 al P.R.G.C., di revisione dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della L.R. 52/1991, variante poi approvata con deliberazione consiliare n. 40 d'ord. in data 19 marzo 2007;

Ricordato che a seguito delle programmate dismissioni di strutture utilizzate per finalità militari, il Comune di Udine è entrato in possesso del sedime della ex caserma Osoppo, situata tra le Vie Brigata Re, Adige, Delle Acque;

Preso atto che la vasta struttura della ex caserma si presenta idonea alla allocazione di molteplici funzioni di interesse urbano, funzionalmente inseribili nel contesto insediativo che caratterizza il limitrofo quartiere, ed agevolmente supportabili dal sistema infrastrutturale, migliorabile nelle sue possibili prestazioni con particolare riguardo alle intersezioni tra le viabilità di quartiere;

Visto che con deliberazione consiliare n. 20 d'ord., in data 28 marzo 2011, è stata adottata la variante n. 189 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale per la rifunzionalizzazione di immobili nell'ambito della ex caserma Osoppo;

Considerato che la variante come sopra adottata, concerne gli edifici e l'area verde posti in prossimità all'ingresso sud/ovest, con la finalità di poter assoggettare gli stessi ad interventi valorizzativi e di recupero funzionale per orientarli ad un utilizzo di valenza collettiva;

Visto che, in concomitanza con l'iniziativa di programmazione territoriale assunta da questa Amministrazione con la citata variante n. 189, ha continuato ad esprimersi e consolidarsi il processo di formazione del nuovo strumento urbanistico generale della città, il quale, per sua natura, abbraccia le problematiche locali nella necessaria ottica territoriale;

Considerato che l'evoluzione delle conoscenze consente di approfondire le riflessioni sul sito, e di aggredire la tematica con un ulteriore intervento normativo specifico, nella conquistata certezza della piena armonia delle scelte con lo strumento urbanistico generale in divenire, oltrechè con il quadro ormai consolidato del documento di pianificazione territoriale in vigore;

Ritenuto che la strategicità del sito, e le potenzialità nello stesso insite, costituiscono un fattore che esige la massima attenzione alla tempestiva attivazione di ogni utile percorso di orientamento delle risorse potenziali sugli obiettivi di riqualificazione urbana;

Ravvisata pertanto l'opportunità di anticipare localmente i contenuti del PRGC in divenire, ponendosi già in situazione di pieno coordinamento con il quadro normativo ed azzonativo generale che, nel suo insieme, sarà nei prossimi tempi oggetto di esame da parte dell'Amministrazione, ma che, per ovvi motivi di carico dimensionale e tematico dell'elaborato, dovrà seguire un iter procedurale con tempistiche adeguate e non comprimibili;

Visto l'elaborato di variante redatto in data 20 giugno 2011, dall'Unità Organizzativa gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente quanto segue:

- RELAZIONE;
- AZZONAMENTO STATO DI FATTO – ESTRATTO TAVOLA Z/10;
- AZZONAMENTO DI PROGETTO – ESTRATTO TAVOLA Z/10;
- AZZONAMENTO VARIANTE N. 189 AL P.R.G.C. ADOTTATA - VISUALIZZAZIONE;
- LEGENDA VARIANTE N. 189 AL P.R.G.C. ADOTTATA - VISUALIZZAZIONE;
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE – VIGENTE;
- STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE – PROGETTO;
- ASSEVERAZIONE L.R. 27/88;
- RELAZIONE S.I.C.;
- RELAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (DIRETTIVA COMUNITARIA 2001/42/CE; D.LGS. N.152/2006; D.LGS. N.4/2008).

Visto che a livello azzonativo di stato di fatto il documento di variante registra necessariamente la situazione vigente, fermo restando che tale rappresentazione non interferisce con la procedura della variante n. 189 al PRGC, i cui contenuti progettuali vengono riportati nel

documento di variante a livello di visualizzazione, ciò in quanto, comunque, la presente variante incide solo ed esclusivamente sui contenuti progettuali propri;

Ritenuto di condividere i contenuti dell'elaborato stesso e di procedere alla adozione della variante;

Vista la relazione ambientale di verifica, redatta secondo i criteri dell'allegato II al D.Lgs. 152/2006, dalla quale risulta che non è necessario sottoporre la variante in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visto che a termini di legge l'autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale;

Ritenuto che la Giunta potrà esprimersi sulla valutazione stessa, dopo aver conseguito i necessari ed opportuni pareri, anche successivamente alla adozione della variante;

Ritenuto pertanto di dare comunque corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla valutazione ambientale strategica potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;

Dato atto che nella zona interessata dalla variante non risultano compresi beni immobili:

- Appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello stato;
- Appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile della regione;
- Di competenza degli enti ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

Rilevato che il sedime oggetto di variante è parzialmente ricadente all'interno della fascia di 150 metri dalle acque pubbliche, con riferimento al corso della Roggia a nord di Via delle Acque;

Rilevato altresì che gli immobili oggetto della presente variante non risultano essere sottoposti al vincolo di cui alla parte II del decreto legislativo 42/2004, e successive modifiche, attinente gli aspetti di carattere storico monumentale ed archeologico, come anche si evince dalla comunicazione in data 05 maggio 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, intesa ad attestare che la caserma Osoppo NON è stata ritenuta bene culturale;

Ritenuto di promuovere iniziative affinché il 10% delle volumetrie costruite a destinazione residenziale avvenga in forma sperimentale (esempio social housing) anche con strutture edilizie ad elevata flessibilità con servizi e spazi comuni di aggregazione e socializzazione;

Visto l'articolo 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che la variante in argomento non sia tale da incidere sugli obiettivi e sulle strategie dello strumento urbanistico generale;

Dato atto che, pertanto, la presente variante seguirà il percorso procedurale di cui al citato articolo 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Vice Dirigente della Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Mariapia Zampa dichiara di non esprimere parere per mancanza di contenuti contabili,

DELIBERA

1. di adottare la variante n. 191 al Piano Regolatore Generale Comunale per lo sviluppo delle potenzialità urbane e territoriali insite nel processo di conversione del sedime della ex caserma Osoppo, in conformità all'elaborato redatto in data 20 giugno 2011, dall'Unità Organizzativa gestione Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente quanto segue:
 - RELAZIONE;
 - AZZONAMENTO STATO DI FATTO – ESTRATTO TAVOLA Z/10;
 - AZZONAMENTO DI PROGETTO – ESTRATTO TAVOLA Z/10;
 - AZZONAMENTO VARIANTE N. 189 AL P.R.G.C. ADOTTATA - VISUALIZZAZIONE;
 - LEGENDA VARIANTE N. 189 AL P.R.G.C. ADOTTATA - VISUALIZZAZIONE;
 - STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE – VIGENTE;
 - STRALCIO NORME DI ATTUAZIONE – PROGETTO;
 - ASSEVERAZIONE L.R. 27/88;
 - RELAZIONE S.I.C.;
 - RELAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (DIRETTIVA COMUNITARIA 2001/42/CE; D.LGS. N.152/2006; D.LGS. N.4/2008).
2. di stabilire che prima della approvazione definitiva della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte dell'Autorità competente;
3. di comunicare quale indicazione all'Autorità competente, comunque autonoma nell'assunzione delle decisioni in materia, che ad opinione di questo Consiglio Comunale, data la natura delle variazioni urbanistiche in argomento, coinvolgenti un ambito territoriale già infrastrutturato ed utilizzato in precedenza, per la verifica di assoggettabilità di cui al soprastante punto 2., non sia necessario conseguire pareri esterni all'Amministrazione comunale, e sia invece opportuno limitarsi all'espressione delle competenti strutture ed organi consultivi comunali;
4. di allegare alla presente deliberazione, affinché ne faccia parte integrante e contestuale, il fascicolo unico di cui al soprastante punto 1.;

5. di promuovere iniziative affinché il 10% delle volumetrie costruite a destinazione residenziale avvenga in forma sperimentale (esempio social housing) anche con strutture edilizie ad elevata flessibilità con servizi e spazi comuni di aggregazione e socializzazione;
6. di dare atto che la presente variante e la variante n. 189 al PRGC come nelle premesse adottata, costituiscono documenti urbanistici coordinati e sinergici i quali, al momento della entrata in vigore, concorreranno al disegno unitario territoriale sia con riguardo al piano regolatore generale vigente, sia con riguardo allo strumento urbanistico generale in corso di formazione;
7. di incaricare le strutture comunali competenti per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Territorio e Ambiente" Consigliere Giacomello e per l'intervento del Presidente del Consiglio, il quale comunica un'errata corrige all'allegato denominato "Stralcio norme di attuazione – progetto" da parte dell'Ufficio proponente.

Si rimanda altresì al supporto digitale per la discussione relativa all'oggetto.

(entrano il Sindaco Honsell e l'Assessore/Consigliere Croattini – escono i Consiglieri Arpino e Venanzi – presenti n. 31)

(esce l'Assessore Corrias)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 20 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Dordolo, Pirone e Zaccuri (n. 3).

Si astengono i Consiglieri Bortolin, Marino, Michelini, Perna, Pizzocaro, Pravisano, Primus e Zelè (n. 8).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Daniele Cortolezzis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)